

CASSA NAZIONALE
DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA
~~INTEGRAZIONE DI PREVIDENZA~~

*Cassa Nazionale di Previdenza
ed Assistenza IP. AS. VI.*

Fondazione di diritto privato d.lgs. 10/02/1996 n. 103

Statuto approvato con decreto interministeriale 24/03/1998

Via Agostino Depretis, 86

00184 ROMA

C.F. 97151870587

Tribunale di Roma 20/98

Iscr. Albo Associazioni e Fondazioni

Bilancio consuntivo al 31.12.2002



NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSUNTIVO 2002



CRITERI DI FORMAZIONE

Il bilancio consuntivo al 31 dicembre 2002 è stato predisposto in ossequio alle norme interne di contabilità ed amministrazione, approvata dalla Giunta Esecutiva il 14/12/2000, nel rispetto delle vigenti norme civilistiche, integrate ove necessario dai principi contabili emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e Ragionieri.

Il bilancio d'esercizio è stato redatto secondo lo schema predisposto dal Ministero del Tesoro - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato (attualmente Ministero dell'Economia e delle Finanze), ed è costituito dai seguenti documenti:

- > STATO PATRIMONIALE
- > CONTO ECONOMICO
- > NOTA INTEGRATIVA

Il bilancio è inoltre corredato dalla relazione sulla gestione.

Per le voci dello stato patrimoniale e del conto economico sono indicati gli importi delle voci corrispondenti dell'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.Lgs. 509/94, il bilancio consuntivo 2002 è sottoposto a revisione contabile indipendente da parte della società Reconta Ernst & Young SpA.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Vengono di seguito esposti i criteri di valutazione adottati per la predisposizione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2002.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio di esercizio non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi, salvo dove espressamente precisato. La valutazione delle voci di bilancio si ispira a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuità dell'attività.

In ottemperanza al principio della competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci nei vari esercizi. Si segnala l'applicazione di un differente criterio di valutazione delle attività finanziarie, di cui si darà conto oltre.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono esposte al costo di acquisto, al netto delle quote di ammortamento. La voce riguarda costi d'impianto e di ampliamento, relativi a: spese che la Cassa ha sostenuto per la propria costituzione; software acquisito dalla Cassa in licenza d'uso; spese per la ristrutturazione della sede e per l'adeguamento alla normativa vigente dell'impianto elettrico; spese per l'acquisto della casella vocale. L'ammortamento è stato effettuato direttamente in conto, a rate costanti in cinque esercizi, periodo ritenuto rappresentativo della vita utile del bene, fatta eccezione per i lavori di ristrutturazione della sede e di adeguamento dell'impianto elettrico per i quali è stato utilizzato il criterio della durata residua del contratto di locazione.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento iscritti nel Passivo.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, determinate in base all'atteso utilizzo, la destinazione e la durata economico - tecnica dei cespiti, criterio ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

- Attrezzatura varia: 20 %
- Mobili e arredi: 20%
- Macchine elettroniche per l'ufficio: 20%

CREDITI

Sono esposti al presumibile valore di realizzo, ossia al loro valore nominale rettificato per eventuali perdite di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti nel passivo dello Stato Patrimoniale.

In particolare:

- *Crediti nei confronti degli iscritti per contribuzione soggettiva, integrativa e di maternità.*
L'ammontare dei crediti esposto al 31 dicembre 2002 tiene, conto altresì, della contribuzione

dovuta per gli anni 1996/2001, relativa ad iscrizioni deliberate nel corso del 2002 con decorrenze antecedenti all'esercizio in chiusura.

In ossequio al principio di prudenza i criteri adottati sono i seguenti:

ANNO 2002	CONTRIBUZIONE MINIMA (RAGGUAGLIATA A MESE IN CASO DI ISCRIZIONE INFERIORE ALL'ANNO)
	CONTRIBUZIONE IN ECCEDEZZA SULLA BASE DELLA MEDIA DEI REDDITI E DEI VOLUMI DI AFFARI DICHIARATI NEL 2001, PARI RISPETTIVAMENTE A € 17.227,00 e € 20.024,00.
ANNI PRECEDENTI	ISCRITTI DICHIARANTI:
	- CONTRIBUZIONE MINIMA (RAGGUAGLIATA A MESE IN CASO DI ISCRIZIONE INFERIORE ALL'ANNO)
	- CONTRIBUZIONE IN ECCEDEZZA SULLA BASE DEI REDDITI E DEI VOLUMI DI AFFARI EFFETTIVI
	ISCRITTI NON DICHIARANTI:
	- CONTRIBUZIONE MINIMA

ATTIVITÀ FINANZIARIE

Questa voce accoglie gli investimenti temporanei effettuati direttamente dalla Cassa, con operazioni di pronti contro termine in titoli di debito pubblico, ed indirettamente tramite le Società finanziarie professionali di gestione del patrimonio mobiliare, seguendo i criteri generali d'investimento definiti dal Consiglio di Indirizzo Generale.

Il portafoglio titoli, affidato alle Società di gestione, è valutato al minore valore tra quello di costo e quello di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Diversamente dal precedente esercizio, nel quale il costo era determinato con il metodo LIFO, per l'esercizio 2002 il costo è determinato con il metodo del costo medio ponderato. L'applicazione del metodo di calcolo, precedentemente applicato, avrebbe comportato un effetto positivo sul conto economico di € 11.198,00.

Il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è pari alla quotazione del titolo rilevata alla data di chiusura dell'esercizio.

La differenza negativa tra il valore di mercato alla data di chiusura dell'esercizio ed il prezzo di costo è imputata al conto economico nella sezione delle "Rettifiche di valore" alla voce minusvalenze. Eventuali riprese di valore dei titoli, nel limite massimo delle svalutazioni degli anni precedenti, sono portati ad incremento del valore del titolo con contropartita la voce "Rettifiche di valore".

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

La voce accoglie il saldo dei conti correnti accesi presso la Banca Popolare di Sondrio, istituto che effettua il servizio di cassa, e la Banca Popolare di Milano. Evidenzia inoltre il saldo di cassa, nonché le somme giacenti sui conti correnti postali.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Sono stati determinati secondo il criterio della competenza temporale.

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Tale voce accoglie il fondo svalutazione crediti contributivi rettificativo del rispettivo valore dell'attivo, e l'onere di competenza dell'esercizio per l'ipotesi di costo delle elezioni degli organi amministrativi, la cui sessione primaria si è tenuta nei mesi di novembre e dicembre 2002.

Nella valutazione di tale fondo sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza, e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

TRATTAMENTO FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il trattamento di fine rapporto, aggiornato secondo la normativa vigente, riflette il debito maturato nei confronti dei dipendenti in forza al 31/12/2002.

DEBITI

I debiti sono valutati al loro valore nominale e rappresentano le passività certe e determinate nell'importo e nella data di sopravvenienza.

I debiti verso iscritti comprendono:

- Fondo per la previdenza, comprensivo dei montanti contributivi capitalizzati, secondo le modalità previste dal Regolamento di Previdenza
- Fondo per le pensioni, relativo ai soggetti che hanno maturato il diritto alla pensione di vecchiaia.
- Debiti per contributi da restituire, relativi ai soggetti non più iscritti alla Cassa, per i quali, ai sensi dell'articolo 9 del Regolamento di Previdenza, è prevista, su richiesta, la restituzione dei montanti contributivi al compimento del sessantacinquesimo anno di età, nel caso in cui non abbiano maturato il diritto alla pensione di vecchiaia.
- Debiti per indennità di maternità da erogare
- Debiti diversi.

FONDI DI AMMORTAMENTO

Sono direttamente collegati alle immobilizzazioni materiali, i cui criteri di valutazione sono stati già esposti.

PATRIMONIO NETTO


Il patrimonio netto comprende il Fondo per la gestione ed il Fondo per l'indennità di maternità, così come previsto dagli articoli 36 e 37 del Regolamento di Previdenza.

- Fondo per la Gestione: accoglie il gettito della contribuzione integrativa, al netto delle somme necessarie per le spese d'amministrazione della Cassa e per i maggiori oneri dovuti per l'erogazione per la pensione di inabilità.
- Fondo per l'indennità di maternità: accoglie il gettito complessivo della contribuzione di maternità, dovuta da tutti gli iscritti ai sensi del D. Lgs. 151/01, al netto delle erogazioni.

RATEI E RISCONTI

I ratei e risconti sono iscritti sulla base del principio della competenza temporale dei costi e dei ricavi.

ANALISI DELLE VARIAZIONI NELLA
CONSISTENZA DELLE VOCI DELL'ATTIVO E
DEL PASSIVO



ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

	<i>Euro</i>
Saldo dell'esercizio precedente	83.561,89
Saldo alla fine dell'esercizio	62.821,26
Variazioni	-20.740,63

L'importo rappresenta il valore contabile, al netto degli ammortamenti, delle immobilizzazioni immateriali, calcolati a rate costanti per cinque anni, fatta eccezione per i lavori di ristrutturazione della sede e di adeguamento dell'impianto elettrico alla normativa vigente, per i quali è stato utilizzato il criterio della durata residua del contratto di locazione.

In particolare si riferisce a:

- Spese relative alle procedure di costituzione ed avviamento della Cassa (redazione dello Statuto e del Regolamento di Previdenza, della prima modulistica necessaria agli iscritti per procedere con le richieste di iscrizione, cancellazione ecc.).
- Acquisto di licenze per l'utilizzo di software, riferito in particolare allo sviluppo della procedura per la gestione delle posizioni individuali degli iscritti.
- Spese di ristrutturazione della sede.

In allegato si riportano, la Tabella 1 riepilogativa della movimentazione delle immobilizzazioni immateriali, nonché la tabella 2 esplicativa della composizione del costo storico all'inizio dell'esercizio

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

	<i>Euro</i>
Saldo esercizio precedente	104.750,42
Saldo alla fine dell'esercizio	133.347,18
Variazioni	28.596,76

Le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate con l'aliquota del 20%.

L'importo totale degli acquisti dell'esercizio comprende:

- Investimenti in hardware, per l'ulteriore consolidamento del parco macchine elettroniche, riferite prevalentemente all'aumento del personale in servizio.
- Acquisti di mobili e macchine ufficio.

In allegato la Tabella 3 riepiloga la movimentazione delle immobilizzazioni materiali.

CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE

CREDITI VERSO ISCRITTI

	<i>Euro</i>
Saldo esercizio precedente	25.596.043,49
Saldo alla fine dell'esercizio	31.204.769,60
Variazioni	5.608.726,11

Gli importi iscritti in bilancio in questa voce si riferiscono a crediti verso iscritti, secondo quanto indicato in sede di esposizione dei criteri di valutazione.

In particolare, l'ammontare dei crediti tiene conto di:

- Accertamento della contribuzione 2002.
- Accertamento della contribuzione relativa agli anni 1996/2001, dovuta a iscrizioni deliberate nell'anno 2002 ma con decorrenze precedenti.
- Crediti per contribuzione dovuta ed effettivamente non pagata.

I crediti sopra evidenziati si riferiscono nella loro quasi totalità a posizioni attive. Per quanto riguarda le posizioni iscritte d'ufficio dalla Cassa che hanno generato i relativi crediti, si è proceduto ad una loro prudenziale svalutazione esposta nel paragrafo del "Fondo per rischi ed oneri", a cui si rimanda.

CREDITI VERSO ALTRI

	<i>Euro</i>
Saldo esercizio precedente	62.451,24
Saldo alla fine dell'esercizio	45.140,11
Variazioni	-17.311,13

Gli importi si riferiscono prevalentemente a:

- Interessi attivi e competenze da accreditare sui conti correnti bancari e postali, per € 19.605,07
- Crediti verso fornitori, per note di credito da riscuotere o acconti, per € 12.120,13
- Depositi cauzionali relativi al fitto passivo della sede ed all'apertura del libretto postale per la spedizione della rivista trimestrale della Cassa.

ATTIVITÀ FINANZIARIE

	<i>Euro</i>
Saldo esercizio precedente	25.727.356,16
Saldo alla fine dell'esercizio	31.825.995,79
Variazioni	6.098.639,63

L'importo è così ripartito:

	31/12/2002	%	31/12/2001	%
Investimenti in liquidità	4.792.320,00	15,06	1.028.132,00	4,00
Fondi O.I.C.R.	9.980.311,22	31,36	6.175.865,10	24,00
Gestioni patrimoniali	17.053.364,57	53,58	18.523.359,06	72,00
Totale Attività Finanziarie	31.825.995,79		25.727.356,16	

Le attività finanziarie sono in particolare riferite a:

1. Conferimenti in gestioni patrimoniali delle somme incassate a titolo di contribuzione soggettiva, costituenti i montanti contributivi che, rivalutati di anno in anno secondo il tasso di capitalizzazione previsto dalla legge 335/95, costituiscono la base per il calcolo della pensione di vecchiaia, secondo il sistema contributivo.

I rapporti di gestione finanziaria sono stati attuati con le seguenti società di gestione del risparmio:

- o ROMAGEST SGR (che, alla data di predisposizione del bilancio ha assunto la denominazione di Fineco SGR)
 - o BIPIEMME SGR
2. Limitatamente agli investimenti effettuati dopo la deliberazione n. 7/02/AMM del 21 aprile 2002 del Consiglio di Indirizzo Generale, le risorse sono state investite in quote di fondi O.I.C.R. e titoli garantiti dallo Stato.

L'andamento dei risultati di investimento durante il corso dell'anno 2002 ha fortemente risentito della situazione di recessione in cui versano le tre principali economie (USA, Germania, Giappone), dagli scandali finanziari-contabili, e dalla minacciata guerra nei confronti dell'Iraq.

Gli Organi della Cassa, nell'ambito di questo contesto macro - economico generale, hanno operato delle scelte orientate alla prudenza, con parziale modifica dei criteri di investimento e soprattutto il contenimento della componente azionaria più a rischio, pervenendo ad un'esposizione a questo comparto di poco superiore al 16%.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

	31/12/2002	31/12/2001	Variazioni
Depositi bancari e postali	1.907.211,99	1.025.765,07	881.446,92
Assegni	-	-	-
Denaro e valori in cassa	1.735,70	730,04	1.705,28
Buoni pasto	2.080,00	2.526,42	-446,42
Totale Euro	1.911.027,69	1.029.021,53	882.006,16

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio, più precisamente:

- Il saldo delle disponibilità liquide sui conti correnti accessi presso gli istituti Banca Popolare di Sondrio e Banca Popolare di Milano.
- Il saldo delle disponibilità liquide sui conti correnti postali.

- Il saldo al 31/12/2002 del conto acceso per la gestione dell'affrancatrice postale
- L'importo giacente in cassa alla data del 31/12/2002, oltre al saldo disponibile presso Bancoposta per un libretto postale destinato alle spese di postalizzazione della rivista trimestrale della Cassa.
- Buoni Pasto: attività demandata al servizio di cassa interna, è quella di provvista ed erogazione dei buoni pasto per l'effettuazione del servizio sostitutivo di mensa a favore del personale dipendente.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

	31/12/2002	31/12/2001	Variazioni
Ratei attivi	130.388,89	138.909,59	-8.520,70
Risconti attivi	15.168,57	2.233,37	12.935,20
	145.557,46	141.142,96	4.414,50

L'importo totale si riferisce a:

- Ratei attivi: rappresentano, per € 129.561,11, la quota parte di interessi cedolari dei titoli obbligazionari detenuti in portafoglio e maturata alla data di chiusura dell'esercizio. Per € 827,78 sono riferiti a interessi attivi su depositi cauzionali.
- Risconti relativi a consulenze sul rischio degli investimenti, assicurazioni, e imposta sostitutiva su Bot, già rilevata al momento dell'emissione.

PASSIVO

FONDO PER RISCHI ED ONERI

- **Fondo svalutazione crediti:** nell'osservanza del comma 8 dell'art. 2426 del Codice Civile, che dispone che "i crediti devono essere iscritti in bilancio al presumibile valore di realizzazione", si è proceduto all'iscrizione in bilancio della rettifica del valore nominale dei crediti attraverso l'adeguamento del Fondo, a copertura di crediti immobilizzati per crediti verso iscritti d'ufficio relativi ad anni precedenti l'esercizio in esame. Il valore al 31.12.2002 di € 293.644,75.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO

	<i>€uro</i>
Saldo esercizio precedente	35.552,98
Saldo alla fine dell'esercizio	61.038,39
Variazioni	25.485,41

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società verso i dipendenti in forza alla chiusura dell'esercizio. Non sono stati corrisposti anticipi, né liquidazioni. La variazione è costituita interamente da accantonamenti dell'esercizio.

Il numero dei dipendenti alla fine dell'esercizio è di n. 13 unità.

DEBITI VERSO ISCRITTI E DEBITI DIVERSI

L'importo è così ripartito:

Debiti diversi	31/12/2002	31/12/2001	Variazioni
Debiti Verso banche	-	1.622,19	-1.622,19
Debiti Verso fornitori	94.461,94	45.090,07	49.371,87
Debiti Tributari	29.551,26	33.852,54	-4.301,28
Debiti Vs. Ist. di previd. e secur.	27.226,51	19.621,90	7.604,61
Debiti verso personale dipendente	31.814,22	19.576,82	12.237,40
Totale Debiti	183.053,93	119.763,52	63.290,41

In particolare:

- **Debiti vs. fornitori:** l'importo rappresenta il debito verso fornitori per beni o servizi fatturati ovvero fatture da ricevere al 31/12/2002.
- **Debiti Tributari:** sono rilevati per competenza economica e sono così composti:

L'importo si riferisce a:

- *Fondo per la previdenza, che accoglie i montanti contributivi delle posizioni individuali degli iscritti, comprensivi delle rivalutazioni effettuate applicando l'indice ISTAT previsto dalla legge 335/95. La composizione del Fondo per la previdenza si evince dalla tabella seguente:*

FONDO AL 31/12/2001		35.076.325,33
Contribuzione soggettiva 2002	12.958.044,15	
Minore contribuzione soggettiva anni prec.	- 1.276.163,78	
Accantonamento al Fondo per la Previdenza		11.681.880,37
Capitalizzazione montanti al 31.12.02		-
Giroconto a debiti per restituzione contributi		- 2.162.430,84
Utilizzo per rimborsi e acc.to a Fondo pensioni		- 317.102,36
TOTALE		44.278.672,50

Il risultato non positivo conseguito nel 2002 per detto fondo, ha necessitato il ricorso a quanto previsto dal comma 2 dell'art. 40 del Regolamento di Previdenza. Detta misura, certamente straordinaria, pur non consentendo la dovuta rivalutazione dei montanti contributivi, non preclude, una volta ottenuti rendimenti superiori al tasso da applicare, l'accantonamento a riserva di idonee risorse per l'utilizzo a copertura della citata rivalutazione.

Qualora si fosse proceduto alla rivalutazione dei montanti contributivi, il riflesso sul conto economico sarebbe stato pari 2.056.803,68 Euro.

- *Indennità di maternità da erogare, incluse le domande pervenute a tal fine, non ancora deliberate dalla Giunta Esecutiva.*
- *Debiti per contributi da restituire al compimento del sessantacinquesimo anno di età, così come previsto dal Regolamento di Previdenza.*
- *Fondo per le pensioni che accoglie i montanti contributivi degli iscritti che hanno maturato il requisito ai sensi*
- *Altri debiti, così ripartiti:*

Descrizione	IMPORTO
Debiti verso istituti bancari per commissioni e competenze	13.452,87
Debiti verso organi amm.vi e controllo per competenze	10.203,54
Altri Debiti diversi	41,38
Debiti verso Organizzazione Sindacale	189,56
	23.887,35

FONDI DI AMMORTAMENTO

La voce è riferita ai fondi di ammortamento delle immobilizzazioni materiali, così ripartiti:

	31/12/2001	DECREMENTI	INCREMENTI	31/12/2002
Attrezzatura varia e minuta	532,28	-	166,98	699,26
Hardware	23.288,80	-	14.337,34	37.626,14
Mobili e macchine ufficio	20.974,51	1.245,71	11.373,61	31.102,41
Centralino telefonico	3.015,45	-	1.538,92	4.554,37
	47.811,04	1.245,71	27.416,85	73.982,18

I valori al 31.12.2002, rappresentano la consistenza degli ammortamenti calcolati negli anni quale posta rettificativa dell'attivo.

Le variazioni in diminuzione sono dovuti alla dismissione di beni obsoleti.

Le variazioni in aumento sono determinate dalla quota di competenza dell'anno.

PATRIMONIO NETTO

	<i>Euro</i>	
Saldo esercizio precedente	3.318.357,90	
Saldo alla fine dell'esercizio	2.693.261,45	
Variazioni	-625.096,45	
	31/12/2002	31/12/2001
Fondo per la gestione	2.962.052,89	1.800.430,84
Fondo per l'indennità maternità	1.325.331,90	1.330.260,26
Altre riserve	-	-
Avanzi (perdite) portati a nuovo	-	-
Avanzo (perdita) dell'esercizio	-1.594.123,34	187.666,80
Totale Patrimonio	2.693.261,45	3.318.357,90

Il patrimonio netto è composto da:

- ♦ *Fondo per la gestione*, alimentato dalla contribuzione integrativa ai sensi dell'articolo 36 del Regolamento di Previdenza.

Il Fondo per la gestione è stato movimentato come segue:

Fondo al 31/12/2001		1.988.097,66
Contribuzione integrativa 2002	3.003.871,52	
Contribuzione volontaria 2002	7.954,10	
Minore contribuzione anni prec.	- 392.175,69	
Minore contribuzione volontarie anni prec.	- 1.238,63	
<i>Accantonamento al Fondo</i>	2.618.411,30	
Spese di amministrazione	1.627.504,66	
Rimborsi	16.274,58	
Pensioni di Inabilità	676,83	
<i>Utilizzo del Fondo</i>	1.644.456,07	
Fondo al 31/12/2002		2.962.052,89

- ♦ *Fondo per l'indennità di maternità*, alimentato dal gettito complessivo della contribuzione per l'indennità di maternità erogate ai sensi del D. Lgs. 151/01. Il fondo è costituito secondo la previsione dell'articolo 37 del Regolamento di Previdenza.

Il fondo è stato movimentato come segue:

Fondo al 31/12/2001		1.330.260,26
Contribuzione 2002	428.818,56	
Maggiore accantonamento anni prec.	22.378,66	
<i>Accantonamento al Fondo</i>	451.197,22	
Erogazioni comp. 2002	455.574,49	
Rimborsi	551,09	
Sopravv. Attive per ind.tà non erogate		
<i>Utilizzo del fondo</i>	456.125,58	
Fondo al 31/12/200		1.325.331,90

CASSA NAZIONALE
DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA

RATEI E RISCONTI PASSIVI

	31/12/2002	31/12/2001	Variazioni
Ratei passivi	678,65	7.619,70	-6.941,05
Risconti passivi	13.056,39	-	13.056,39
	13.735,04	7.617,70	6.115,34

L'importo totale si riferisce a:

- Ratei passivi: rappresentano la quota di oneri di competenza dell'esercizio, per costi relativi all'applicazione dell'accordo di contrattazione di secondo livello del CCNL per il personale dipendente.
- Risconti passivi: rappresentano quote di ricavo derivanti dall'investimento in Buoni Ordinari del Tesoro, da rinviare al prossimo esercizio.



ANALISI DEL CONTO ECONOMICO



COSTI

PRESTAZIONI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI

	31/12/2002	31/12/2001
Pensioni agli iscritti	10.404,24	534,07
Liquidazioni in capitale		-
Indennità di maternità	429.412,01	396.921,05
Altre prestazioni prev.li e ass.li	676,83	-
Contributi da rimborsare		-
	440.493,08	397.455,12

- Pensioni agli iscritti: comprendono n. 14 pensioni di vecchiaia erogate nell'anno. L'incremento di spesa rispetto al consuntivo dell'esercizio precedente è determinato dal maggior numero di pensioni erogate. Le pensioni in essere al 31-12-2002 sono state adeguate secondo l'indice ISTAT, ai sensi dell'art.27 del Regolamento di Previdenza.
- Indennità di maternità: i costi per n. 77 indennità di maternità, erogate e di competenza dell'esercizio, discendono dall'applicazione dell'art. 70 e seguenti del D. Lgs. 151/01.
- Le altre prestazioni previdenziali si riferiscono ad una pensione di inabilità.

ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO

L'importo corrisponde alle somme erogate a titolo di compensi, gettoni di presenza, rimborsi spese di viaggio e soggiorno degli Organi Collegiali, come risulta dalla seguente tabella:

COMPENSI e GETTONI	31/12/2002			31/12/2001		
	Compensi	Gettoni	gg.	Compensi	Gettoni	gg.
Consiglio Indirizzo Generale	45.762,39	10.797,88	82	46.357,17	8.691,97	132
Giunta Esecutiva	55.971,02	15.013,19	114	55.971,02	9.877,24	150
Presidente	29.631,71	7.770,04	59	29.631,71	5.004,47	76
Collegio Sindacale	32.225,81	14.812,53	110	32.160,80	8.298,42	123
	163.590,93	48.393,64	365	164.120,70	31.872,11	481

RIMBORSI	31/12/2002	31/12/2001
Spese viaggio	61.519,18	66.529,01
Spese soggiorno	36.233,23	35.350,18
	97.752,41	101.879,19

ONERI SOCIALI	31/12/2002	31/12/2001
Contributi INPS gestione separata	464,87	555,13
Contributi INAIL		100,21
	464,87	655,34

La differenza tra il costo per gettoni 2001/2002, discende dall'incremento dell'importo lordo giornaliero spettante, passato da € 64,56 a € 129,11, con deliberazioni del Consiglio di Indirizzo Generale del 25 settembre 2001 e della Giunta Esecutiva del 26 settembre 2001.

COMPENSI PROFESSIONALI E LAVORO AUTONOMO

	31/12/2002	31/12/2001
Consulenze legali e notarili	8.313,23	1.152,73
Consulenze amministrative	5.765,13	14.627,79
Altre consulenze	41.738,99	24.868,71
Totale	55.817,35	40.649,23

Gli importi sono riferiti a:

- Spese notarili.
- Consulenze amministrative per l'amministrazione del personale.
- Consulenza per la gestione dei rischi di investimento, effettuata dalla società Progetica, e per l'incarico di redazione del Bilancio Tecnico e attuariale..

PERSONALE

SALARI E STIPENDI	31.12.2002	31.12.2001
Contratti a tempo indetermin.	387.244,32	278.541,32
	-	-
	387.244,32	278.541,32

ONERI SOCIALI	31.12.2002	31.12.2001
Inps contratti tempo indeterminato	106.396,22	77.660,95
Premi Inail	1.046,31	1.032,44
	107.442,53	78.693,39

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	31.12.2002	31.12.2001
Acc.contr.tempo indeterminato	27.125,05	18.830,97

ALTRI COSTI	31.12.2002	31.12.2001
Previdenza complementare	11.362,01	8.865,84
Formazione	1.590,68	7.953,43
Servizio sostitutivo di mensa	19.579,11	12.357,50
Altri costi	2.334,01	3.067,75
	34.865,81	32.244,53

- **Stipendi e salari:** rappresenta l'effettivo costo di competenza dell'anno. L'incremento rispetto al precedente esercizio è determinato dalle nuove unità di personale assunte, alcune già a fine 2002, e l'applicazione del rinnovo dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro per i Dipendenti e Dirigenti.
- **Formazione:** la Cassa ha avviato nel 2000 una politica tesa a valorizzare ed a migliorare la formazione professionale del personale attraverso la partecipazione di corsi professionali tenuti presso la sede anche durante il 2002.
- **Servizio sostitutivo di mensa:** rappresenta l'effettivo costo di competenza dell'anno per l'erogazione di buoni pasto giornalieri spettanti, come da accordo si secondo livello con le OO.SS., al personale presente in servizio.
- **Trattamento di fine rapporto:** rappresenta la quota accantonata di competenza dell'esercizio 2002.
- **Altri costi:** rappresenta il costo sostenuto per le trasferte, buoni regalo e visite fiscali.

Il personale in forza al 31/12/2002 è rappresentato nella tabella seguente:

QUALIFICA	31/12/2001	CESSAZIONI	PASSAGGI	ASSUNZIONI	31/12/2002	NUM MEDIO
DIRIGENTI	1			-	1	
Quadri	-					
Area A	1			-	1	
Area B	3		4	2	9	
Area C	6	-	4	-	2	
Area D	-	-	-	-	-	
TOTALE	11	-	-	2	13	12

MATERIALI SUSSIDIARI E DI CONSUMO

	31.12.2002	31.12.2001
Forniture per uffici	14.228,31	17.724,77
Acquisti diversi	217,17	2.996,71
	14.445,48	20.721,48

L'importo per acquisti di materiali di consumo tiene conto del processo di razionalizzazione degli acquisti a tale titolo.

UTENZE VARIE

	31.12.2002	31.12.2001
Energia elettrica	2.581,53	2.302,45
Spese telefoniche e postali	150.057,77	69.029,83
Altre utenze	483,67	1.964,27
	153.122,97	73.296,55

L'importo include, tra l'altro, spese postali, riferite prevalentemente alle spedizioni di modelli di dichiarazione dei redditi e dei volumi di affari per l'accertamento della contribuzione dovuta, di bollettini di pagamento della contribuzione dovuta. L'incremento di spesa della voce "postali" è determinato dall'invio del primo estratto conto contributivo, nonché dalla modulistica per l'adesione al provvedimento di sanatoria contributiva approvato dai Ministeri Vigilanti in data 8/7/2002, il cui termine di adesione è scaduto il 28/01/2003.

SERVIZI VARI

	31/12/2002	31/12/2001
Assicurazioni	20.734,14	21.628,25
Servizi informatici	33.838,25	19.182,17
Servizi tipografici	30.330,55	19.130,80
Prestazioni di terzi	29.225,30	21.168,86
Spese di rappresentanza	-	818,07
Spese bancarie	1.740,72	304,58
Trasporti e spedizioni	11.039,81	20.735,89
Noleggi	-	-
Leasing	-	-
Altre prestazioni di servizi	102.686,94	49.137,06
	229.595,71	152.105,68

Tra le voci di importo più rilevante si segnalano:

- Le assicurazioni, riferite prevalentemente alla quota di competenza delle polizze per Responsabilità Civile ed Infortuni, stipulate a favore degli Organi statutari e del Direttore della Cassa.
- I servizi informatici, relativi alla consulenza sistemistica sul sistema informatico della Cassa, nonché ai servizi di sviluppo della procedura di gestione del data base delle posizioni individuali degli iscritti.
- Le prestazioni di terzi, riferite in massima parte al compenso riconosciuto alla società di revisione e certificazione del bilancio, ed il ricorso a lavoro temporaneo, che ne ha determinato l'incremento.
- L'iscrizione all'Adepp.
- Le commissioni ai gestori finanziari.

- L'incremento della voce "Servizi Tipografici", è determinato dalla stampa della modulistica per l'adesione al provvedimento di sanatoria contributiva.
- L'incremento della voce "Altre prestazioni di servizi", è determinato, in misura principale, dalla rilevazione dei costi derivanti dalla partecipazione al Congresso IPASVI.

AFFITTI PASSIVI

L'importo è ripartito come segue:

	31/12/2002	31/12/2001
Locazione uffici	60.517,62	59.148,38
Altre locazioni	-	1.611,35
	60.517,62	60.759,73

Rappresenta l'effettivo costo di competenza dell'anno, relativo alla locazione degli uffici presso cui si svolge l'attività.

SPESE PUBBLICAZIONE PERIODICO

L'importo è ripartito come segue:

	31/12/2002	31/12/2001
Spese tipografia	6.835,50	2.610,18
Altre spese	5.173,20	2.994,99
	12.008,70	5.605,17

L'incremento è determinato dal maggior numero di uscite nell'anno della pubblicazione "Previdenza IPASVI News".

ONERI TRIBUTARI

	31/12/2002	31/12/2001
IRPEG	4.039,86	-
IRAP	26.184,33	19.975,79
Imposte gestione finanziaria	19.819,15	34.771,53
Altre Imposte e tasse	34.462,37	37.366,83
	84.505,71	92.114,15

- Le "imposte sulla gestione finanziaria" si riferiscono all'imposta del 12,50% applicata sulle plusvalenze maturate, in regime di risparmio gestito.
- Le "altre imposte e tasse" si riferiscono alle ritenute alla fonte a titolo d'imposta.

ONERI FINANZIARI

	31/12/2002	31/12/2001
Interessi passivi	143,94	174,18
Minusvalenza su negoz.titoli	1.002.682,26	1.147.991,21
	1.002.826,20	1.148.165,39

Il costo deriva da perdite derivanti da negoziazioni di titoli azionari e obbligazionari effettuate nell'esercizio.

ALTRI COSTI

	31/12/2002	31/12/2001
Pulizie uffici	14.941,01	15.617,66
Spese condominiali	2.740,13	1.894,42
Canoni manutenzione	14.027,04	12.283,78
Libri,giornali e riviste	3.652,70	2.781,00
Altri	815,64	475,55
	36.176,52	33.052,41

La voce accoglie importi relativi al contratto di pulizia della sede, agli oneri accessori al contratto di affitto, a canoni di manutenzione di hardware e di macchine ufficio, nonché a spese per acquisto e abbonamento a giornali e riviste professionali. Nel complesso la voce ha subito un aumento del 9,45%.

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

	31/12/2002	31/12/2001
Amm.to delle immob.immateriali	33.330,60	24.969,43
Amm.to delle immob.materiali	26.918,57	20.950,09
Svalutazione crediti	37.800,00	255.844,70
Altri accantonamenti e svalutazioni	95.026,16	-
	193.075,33	301.764,22

L'importo è direttamente collegato alle voci illustrate nell'ambito dell'attivo e nel passivo dello Stato Patrimoniale.

RETTIFICHE DI VALORE

	31/12/2002	31/12/2001
Minusvalenze gestione finanziaria	1.667.161,95	520.726,85

La voce riguarda le minusvalenze da valutazione per l'adeguamento del portafoglio al minor valore tra il valore di mercato e il costo valutato secondo il metodo del costo medio ponderato

ONERI STRAORDINARI

	31/12/2002	31/12/2001
Rettifica acc.ti ai fondi anni prec.	1.669.578,10	4.793.730,93
Sopravvenienze passive	11.224,83	208.834,65
Abbuoni passivi	6,79	3,87
	1.680.809,72	5.002.569,45

Le sopravvenienze passive sono relative a maggiori spese sopravvenute di esercizi precedenti, rilevate dopo la chiusura del precedente bilancio consuntivo, nonché alla rettifica dell'accantonamento ai fondi degli anni precedenti.

RETTIFICHE DI RICAVI

	31/12/2002	31/12/2001
Acc.to fondo per la gestione	3.011.825,62	2.476.114,00
Acc.to fondo per la previdenza	12.958.044,15	12.389.487,00
Acc.to fondo per l'indennità di	428.818,56	402.371,60
	16.398.688,33	15.267.972,60

La voce accoglie gli accantonamenti di competenza ai seguenti fondi:

- Fondo per la gestione, al netto delle spese di gestione della Cassa.
- Fondo per la previdenza, cui è imputato il gettito della contribuzione soggettiva.
- Fondo per le pensioni, relative ai soggetti che hanno maturato il requisito pensionistico.
- Fondo per l'indennità di maternità, cui è imputato il gettito della relativa contribuzione.

RICAVI

CONTRIBUTI

	31/12/2002	Al 31.12.2001
Contributi soggettivi	12.958.044,15	10.668.001,55
Contributi Integrativi	3.011.825,62	2.476.113,90
Contributi L.379/90 (maternità)	428.818,56	402.371,57
Introiti sanzioni amm.ve	-	-
	16.398.688,33	13.546.487,02
n. iscritti	7.991	7.346
contribuenti volontari	103	65
TOTALE	8.094	7.411

Contributo soggettivo

La contribuzione è dovuta da tutti gli iscritti alla Cassa al 31/12/2002, sulla base dei redditi netti professionali, in misura intera ovvero in misura pari a tanti dodicesimi quanti sono i mesi di iscrizione alla Cassa. La contribuzione è altresì dovuta da coloro, non più attivi alla data del 31/12/2002, che sono stati iscritti anche per un solo mese alla Cassa.

Contributo integrativo

La contribuzione è dovuta da tutti gli iscritti alla Cassa al 31/12/2002, sulla base dei volumi di affari IVA, in misura intera ovvero in misura pari a tanti dodicesimi quanti sono i mesi di iscrizione alla Cassa. La contribuzione è altresì dovuta da coloro, non più attivi alla data del 31/12/2002, che sono stati iscritti anche per un solo mese alla Cassa.

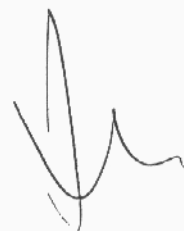
Contributi di maternità

L'importo è relativo al contributo di € 51,64, dovuto da tutti gli iscritti alla Cassa per la copertura delle indennità di maternità, prevista dal D. Lgs. 151/01.

ALTRI RICAVI

L'importo di € 4.961,57 rappresenta:

- Premio per l'assunzione di personale dipendente, ai sensi della legge 388/2000



INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI DIVERSI

	31/12/2002	31/12/2001
Interessi su titoli	1.077.526,06	1.718.317,45
Interessi bancari e postali	74.081,33	89.632,15
Proventi finanziari diversi	242,20	282,56
	1.151.849,59	1.808.232,16

L'importo è riferito a interessi derivanti dalla gestione finanziaria, a fronte di investimenti del gettito della contribuzione soggettiva.

E' riferito inoltre ad interessi bancari e postali, rinvenienti dalla giacenza delle somme incassate a titolo di contribuzione, nonché ad interessi su depositi cauzionali.

PROVENTI STRAORDINARI

Gli importi sono riferiti a quanto segue:

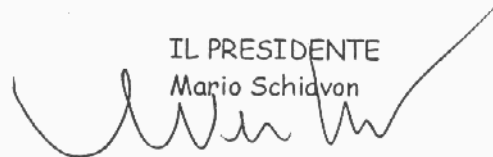
	31/12/2002	31/12/2001
Sopravvenienze attive	8.925,56	247,46
Rettifica contributi esercizi		4.793.730,93
Abbuoni attivi	3,54	1,23
Insussistenze passive	-	
Utilizzo Fondo Pensioni	10.404,24	534,07
Utilizzo Fondo per la Previdenza	1.276.163,78	
Utilizzo fondo per la maternità	429.412,01	309.696,52
Utilizzo fondo per la gestione	2.021.595,81	3.544.990,97
	3.746.504,95	8.649.201,18

Le sopravvenienze attive sono relative a rettifiche di costi di competenza del 2001, rilevate dopo la chiusura del precedente bilancio consuntivo.

RISULTATO DELL'ESERCIZIO

Il risultato netto dell'esercizio presenta una perdita pari a € 1.594.123,34 direttamente collegata al risultato degli oneri finanziari netti da gestione patrimoniale.

IL PRESIDENTE
Mario Schidvon



**MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI
IMMATERIALI**

Tab.1

CASSA NAZIONALE di PREVIDENZA IP-AS.VI.

31/12/2002

Immobilizzazioni immateriali	Valore esercizio precedente	Esercizio			Valore alla fine dell'esercizio
		Incrementi	Decrementi	Ammortamenti	
	€	€	€	€	€
Spese di impianto ed ampliamento	3.160,73	-	-	1.580,36	1.580,37
Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	-	-	-	-	-
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	55.903,37	3.924,00	42.882,19	16.945,18	-
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.740,25	14.381,11	-	3.426,56	12.694,80
Avviamento	-	-	-	-	-
Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-	-	-	-
Altro	22.757,54	37.167,05	-	11.378,50	48.546,09
TOTALI	83.561,89	55.472,16	42.882,19	33.330,60	62.821,26

**COMPOSIZIONE DEL COSTO STORICO ALL'INIZIO
DELL'ESERCIZIO**

Tab. 2

CASSA NAZIONALE di PREVIDENZA IP.AS.VI.

31/12/2002

Immobilizzazioni immateriali	Costo storico	Fondo amm.to	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore all'inizio dell'esercizio
	€	€	€	€	€
Spese di impianto ed ampliamento	310.515,06	307.354,33	-	-	3.160,73
Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	-	-	-	-	-
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno	80.801,84	24.898,47	-	-	55.903,37
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.751,68	1.011,43	-	-	1.740,25
Avviamento	-	-	-	-	-
Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-	-	-	-
Altro	36.114,28	13.356,74	-	-	22.757,54
TOTALI	430.182,86	346.620,97	-	-	83.561,89

Tabelle

MOVIMENTAZIONE DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI						Tab. 3	CASSA NAZIONALE di PREVIDENZA IP-AS.VI.	31/12/2002
Descrizione	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzatura varia e minuta	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale		
Costo storico	-	-	834,90	103.915,52	-	104.750,42		
Rivalutazione	-	-	-	-	-	-		
Ammortamenti esercizi precedenti	-	-	-532,29	-47.278,74	-	-47.811,03		
Svalutazioni esercizi precedenti	-	-	-	-	-	-		
Saldo esercizio precedente	-	-	302,61	56.636,78	-	56.939,39		
Acquisizioni dell'esercizio	-	-	-	29.842,47	-	29.842,47		
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-		
Svalutazioni	-	-	-	-498,28	-	-498,28		
Cessioni (dismissione al costo)	-	-	-	-1.245,71	-	-1.245,71		
Cessioni (utilizzo del fondo amm.to)	-	-	-	-	-	-		
Giroconti positivi (riclassificazioni)	-	-	-	-	-	-		
Giroconti negativi (riclassificazioni)	-	-	-	-	-	-		
Interessi capitalizzati nell'esercizio	-	-	-	-	-	-		
Ammortamenti dell'esercizio	-	-	-166,98	-26.751,60	-	-26.918,58		
Saldo alla fine dell'esercizio	-	-	135,63	57.983,66	-	58.119,29		

	Euro	Euro
Immobilizzazioni		
<i>Immateriali</i>		
Costi d'impianto ed ampliamento		
(-) Fondo di ammortamento e/o svalutazione	1.580,37	3.160,73
Costi di ricerca, sviluppo e di pubblicità	-	-
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	(0,00)	55.903,37
Conc.ni licenze, marchi e diritti simili	12.694,80	1.740,25
Avviamento	-	-
Immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
Altre	48.546,09	22.757,54
Totale Immobilizz.Immateriali	62.821,26	83.561,89
<i>Materiali</i>		
Terreni e fabbricati	-	-
Impianti e macchinario	-	-
Attrezzatura Varia	834,90	834,90
Altri beni	132.512,28	103.915,52
Immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-
Totale Immobilizz.Materiali	133.347,18	104.750,42
<i>Finanziarie</i>		
Partecipazioni in		
imprese controllate	-	-
imprese collegate	-	-
altre imprese	-	-
(-) Fondo di svalutazione	-	-
Crediti		
verso imprese controllate	-	-
verso imprese collegate	-	-
verso iscritti	-	-
verso altri	-	-
Altri Titoli	-	-
Azioni Proprie	-	-
Totale Immobilizz.Finanziarie	-	-
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	196.168,44	188.312,31

BILANCIO DI ESERCIZIO

31/12/2002

CASSA NAZIONALE di PREVIDENZA IP. AS. VI.

	Euro	Euro
<i>Crediti</i>		
Verso iscritti	31.204.769,60	25.596.043,49
Verso imprese controllate	-	-
Verso imprese collegate	-	-
Verso controllanti	-	-
Verso altri	45.140,11	62.451,24
<i>Totale Crediti</i>	31.249.909,71	25.658.494,73
<i>Attività finanziarie</i>		
Investimenti in liquidità	4.792.320,00	1.028.132,00
Altri Titoli	27.033.675,79	24.699.224,16
<i>Totale Attività Finanziarie</i>	31.825.995,79	25.727.356,16
<i>Disponibilità liquide</i>		
Depositi bancari e postali	1.907.211,99	1.025.765,07
Assegni	-	-
Denaro e valori in cassa	3.815,70	3.256,46
<i>Totale Disponibilità liquide</i>	1.911.027,69	1.029.021,53
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	64.986.933,19	52.414.872,42
<i>Ratei e risconti</i>		
Ratei attivi	130.388,89	138.909,59
Risconti attivi	15.168,57	2.233,37
TOTALE RATEI E RISCONTI	145.557,46	141.142,96
TOTALE ATTIVO	65.328.659,09	52.744.327,69

BILANCIO DI ESERCIZIO

31/12/2002

CASSA NAZIONALE di PREVIDENZA IP.AS.VI.

	Euro	Euro
Patrimonio Netto		
Fondo per la gestione	2.962.052,89	1.800.430,84
Fondo per l'indennità maternità	1.325.331,90	1.330.260,26
Riserva da rivalutazione	-	-
Altre riserve	-	-
Avanzi (perdite) portati a nuovo	-	-
Avanzo (perdita) dell'esercizio	(1.594.123,34)	187.666,80
Totale Patrimonio	2.693.261,45	3.318.357,90
Fondi per rischi ed oneri		
F.di tratt. di quiesc.e obblighi simili	-	-
Fondo per spese elezioni 2002/03	51.645,69	-
Fondo Svalutazione Crediti	293.644,75	255.844,75
Totale Fondo Rischi e Oneri	345.290,44	255.844,75
Tratt. fine rapp. lavoro subordinato	61.038,39	35.552,98
Debiti		
Debiti Verso banche	-	1.622,19
Debiti Verso fornitori	94.461,94	45.090,07
Debiti Tributarî	29.551,26	33.852,54
Debiti Vs. Ist. di previd. e secur. soc.	27.226,51	19.621,90
Debiti verso personale dipendente	31.814,22	19.576,82
Totale Debiti	183.053,93	119.763,52
Debiti verso iscritti e diversi		
Fondo per la previdenza	44.278.672,50	35.076.325,33
Indennità di maternità da erogare	90.666,67	22.720,15
Fondo pensioni	465.894,53	219.378,85
Debiti v/iscritti per restituzione contributi	15.262.830,10	13.110.924,72
Contributi da destinare	1.836.346,51	499.870,04
Altri debiti diversi	23.887,35	30.158,70
Totale Debiti v/iscritti	61.958.297,66	48.959.377,79
Fondi ammortamento		
Immobilizzazioni materiali	73.982,18	47.811,05
Altri	-	-
Fondi Ammortamento	73.982,18	47.811,05

BILANCIO DI ESERCIZIO

31/12/2002

CASSA NAZIONALE di PREVIDENZA IP.AS.VI.

	<i>€uro</i>	<i>€uro</i>
<i>Ratei e risconti</i>		
Ratei passivi	678,65	7.619,70
Risconti passivi	13.056,39	-
Totale Ratei e Risconti	13.735,04	7.619,70
TOTALE PASSIVO	65.328.659,09	52.744.327,69
CONTI D'ORDINE		
Garanzie	-	-
Impegni	-	-
Beni di terzi e rischi	-	-
Totale conti d'ordine	-	-

	Euro	Euro
COSTI		
<i>Prestazioni prev.li e ass.li</i>		
Pensioni agli iscritti	10.404,24	534,07
Liquidazioni in capitale	-	-
Indennità di maternità	429.412,01	396.921,05
Altre prestazioni prev.li e ass.li	676,83	-
Contributi da rimborsare	-	-
	440.493,08	397.455,12
<i>Organi amministrativi e di controllo</i>		
Compensi organi Cassa	211.984,57	195.992,81
Rimborsi spese	97.752,41	101.879,20
Oneri su compensi	464,87	655,35
	310.201,85	298.527,36
<i>Compensi Professionali e lav.autonomo</i>		
Consulenze legali e notarili	8.313,23	1.152,73
Consulenze amministrative	5.765,13	14.627,79
Altre consulenze	41.738,99	24.868,71
	55.817,35	40.649,23
<i>Personale</i>		
Salari e stipendi	387.244,32	278.541,32
Oneri sociali	107.442,53	78.693,39
Trattamento di fine rapporto	27.125,05	18.830,97
Altri costi	34.865,81	32.244,53
	556.677,71	408.310,21
<i>Materiali Sussidiari e di consumo</i>		
Forniture per uffici	14.228,31	17.724,77
Acquisti diversi	217,17	2.996,71
	14.445,48	20.721,48
<i>Utenze varie</i>		
Energia elettrica	2.581,53	2.302,45
Spese telefoniche e postali	150.057,77	69.029,83
Altre utenze	483,67	1.964,27
	153.122,97	73.296,55
<i>Servizi Vari</i>		
Assicurazioni	20.734,14	21.628,25
Servizi informatici	33.838,25	19.182,17
Servizi tipografici	30.330,55	19.130,80
Prestazioni di terzi	29.225,30	21.168,86
Spese di rappresentanza	-	818,07
Spese bancarie	1.740,72	304,58
Trasporti e spedizioni	11.039,81	20.735,89
Noleggi	-	-
Leasing	-	-
Altre prestazioni di servizi	102.686,94	49.137,06
	229.595,71	152.105,68

	Euro	Euro
<i>Canoni di locazioni passivi</i>		
Locazione uffici	60.517,62	59.148,38
Altre locazioni	-	1.611,35
	60.517,62	60.759,73
<i>Spese pubblicazione periodico</i>		
Spese tipografia	6.835,50	2.610,18
Altre spese	5.173,20	2.994,99
	12.008,70	5.605,17
<i>Oneri tributari</i>		
IRPEG	4.039,86	-
IRAP	26.184,33	19.975,79
Imposte gestione finanziaria	19.819,15	34.771,53
Altre Imposte e tasse	34.462,37	37.366,83
	84.505,71	92.114,15
<i>Oneri finanziari</i>		
Interessi passivi	143,94	174,18
Minusvalenza su negoz. titoli	1.002.682,26	1.147.991,21
	1.002.826,20	1.148.165,39
<i>Altri costi</i>		
Pulizie uffici	14.941,01	15.617,66
Spese condominiali	2.740,13	1.894,42
Canoni manutenzione	14.027,04	12.283,78
Libri, giornali e riviste	3.652,70	2.781,00
Altri	815,64	475,55
	36.176,52	33.052,41
<i>Ammortamenti e svalutazioni</i>		
Amm.to delle immob.immateriali	33.330,60	24.969,43
Amm.to delle immob.materiali	26.918,57	20.950,09
Svalutazione crediti	37.800,00	255.844,70
Altri accantonamenti e svalutazioni	95.026,16	-
	193.075,33	301.764,22
<i>Rettifiche di valore</i>		
Minusvalenze gestione finanziaria	1.667.161,95	520.726,85
<i>Oneri straordinari</i>		
Rettifica acc.ti ai fondi anni prec.	1.669.578,10	4.793.730,93
Sopravvenienze passive	11.224,83	208.834,65
Abbuoni passivi	6,79	3,87
	1.680.809,72	5.002.569,45

BILANCIO DI ESERCIZIO

31/12/2002

CASSA NAZIONALE di PREVIDENZA IP. AS. VI.

Rettifica di ricavi/Accantonamenti prev.

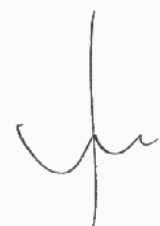
Acc.to fondo per la gestione	3.011.825,62	2.476.114,00
Acc.to fondo per la previdenza	12.958.044,15	12.389.487,00
Acc.to fondo per l'indennità di maternità	428.818,56	402.371,60
	16.398.688,33	15.267.972,60

TOTALE COSTI**22.896.124,23****23.823.795,60**

Avanzo/(Perdita) dell'esercizio

(1.594.123,34)

187.667,20

Totale a pareggio**21.302.000,89****24.011.462,80**

	Euro	Euro
RICAVI		
<i>Contributi</i>		
Contributi soggettivi	12.958.044,15	10.668.001,55
Contributi Integrativi	3.011.825,62	2.476.113,90
Contributi L.379/90 (maternità)	428.818,56	402.371,57
Introiti sanzioni amm.ve	-	-
Contributi riscossi per conto INPS ex art. 2	-	-
	16.398.688,33	13.546.487,02
<i>Canoni di locazione</i>		
	-	-
<i>Altri ricavi</i>		
Proventi da abbonamenti, sponsorizz.	-	2.582,28
Vari	4.958,03	4.957,99
	4.958,03	7.540,27
<i>Interessi e proventi finanziari diversi</i>		
Interessi e utili su titoli e operaz. Finanz.	1.077.526,06	1.718.317,45
Interessi bancari e postali	74.081,33	89.632,15
Proventi finanziari diversi	242,20	282,56
	1.151.849,59	1.808.232,16
<i>Rettifiche di valore</i>		
	-	-
<i>Rettifiche di costi</i>		
Recupero prestazioni	-	-
Rimborsi Stato	-	-
Altri recuperi	-	2,17
	-	2,17
<i>Proventi straordinari</i>		
Sopravvenienze attive	8.925,56	247,46
Rettifica contributi esercizi precedenti	-	4.793.730,93
Abbuoni attivi	3,54	1,23
Insussistenze passive	-	-
Utilizzo Fondo pensioni	10.404,24	534,07
Utilizzo fondo per la Previdenza	1.276.163,78	-
Utilizzo fondo per la maternità	429.412,01	309.696,52
Utilizzo fondo per la gestione	2.021.595,81	3.544.990,97
	3.746.504,94	8.649.201,18
TOTALE RICAVI	21.302.000,89	24.011.462,80

CASSA NAZIONALE
DI PREVIDENZA ED ASSISTENZA
IN FAVORE DI IPASVI

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO CONSUNTIVO 2002

4

Collegi del Consiglio di Indirizzo Generale,

il bilancio consuntivo dell'esercizio 2002 è sottoposto alla Vostra approvazione in un particolare momento di transizione. Gli Organi della Cassa recentemente eletti, durante l'Assemblea dei Delegati del 8 febbraio 2003 ed insediati il 25 febbraio, sono chiamati a valutare ed approvare un documento che è il risultato di una gestione ormai passata.

Occorre sottolineare, però, come gli obiettivi di rinnovamento sono stati posti da coloro che hanno ricevuto la fiducia dai Delegati provinciali e che si apprestano ad amministrare la Cassa nel prossimo triennio, nel segno della continuità gestionale.

Per questo motivo, ritengo che alcuni riferimenti alle componenti più rilevanti della passata gestione, siano necessari, rinviando alla nota integrativa per i commenti e le valutazioni di tipo tecnico.

Considerazioni sulla gestione e sulle sue prospettive

L'analisi dei risultati di bilancio, al di là della rilevanza che tutte le voci assumono, non può che partire dalle voci rappresentative della "missione" istituzionale della Cassa: l'attività previdenziale.

Questa è intrinsecamente legata all'attività di investimento delle risorse finanziarie: il sistema contributivo delineato dalla legge 8 agosto 1995, n.335, nell'ambito del quale la Cassa svolge la propria attività, impone che la rivalutazione dei montanti contributivi, di anno in anno, sia garantita dai rendimenti della gestione finanziaria. Il richiamato legame può condizionare fortemente l'andamento generale della gestione.

Il risultato negativo dell'esercizio 2002 è influenzato da due principali variabili, che hanno, peraltro, agito in modo contrapposto:

- una generale crescita del numero degli iscritti attivi;
- un consolidamento della volatilità dei mercati finanziari.

Credo sia opportuno entrare nel dettaglio di questi due temi:

1. LA CRESCITA DEL NUMERO DEGLI ATTIVI

L'andamento del numero degli attivi nel tempo non può essere considerato a sé stante, rispetto alle peculiarità insite nello svolgimento della libera professione infermieristica. Quest'ultima, sviluppatasi soltanto di recente, non è ancora ben radicata all'interno della categoria, rappresentando, all'incirca, il 5% del totale dei soggetti iscritti all'albo IPASVI. Essa, inoltre, per molti, non è una modalità definitiva di svolgimento dell'attività: ciò produce i molti flussi in entrata ed uscita,

che rappresentano il passaggio dall'attività svolta in forma subordinata a quella svolta in forma autonoma o associata, e viceversa.

Il 2002 è stato, in ogni caso, un anno che si può considerare, da questo punto di vista, di svolta per la Cassa: dopo un lungo periodo di avviamento, ancora non completamente concluso se si considera la percezione che molti iscritti ancora hanno della nostra Cassa, il flusso netto degli attivi si è incrementato significativamente (più di settecento unità al netto del risultato dell'attività di vigilanza, rispetto alle scarse cento del 2001), attestandosi su un volume di poco superiore ad ottomila.

Senza soffermarmi sulle problematiche del rapporto Cassa/iscritti, legate, per lo più, ad una comunicazione non sempre efficace, il volume di nuovi iscritti (preciso, al netto delle cancellazioni) è particolarmente rilevante.

Ciò significa, pur con lentezza e con la sussistenza di elementi di dissenso, la categoria inizia a considerare la Cassa come un reale patrimonio e una reale fonte di servizio.

Non si può, peraltro, nascondere come questo incremento sia stato positivamente condizionato dall'attività di vigilanza svolta, anche in ottemperanza alle raccomandazioni dei Ministeri vigilanti, in ordine alle necessità di attuare ogni azione utile al recupero delle iscrizioni obbligatorie.

2. LA VOLATILITÀ DEI MERCATI FINANZIARI

Il citato legame tra gestione previdenziale e gestione finanziaria, insito nell'applicazione del sistema contributivo alla previdenza dei liberi professionisti, è connotato dalla necessità di garantire la capitalizzazione, determinata, secondo la legge, applicando ai montanti contributivi il tasso ISTAT pari alla variazione media quinquennale del PIL, attraverso i rendimenti della gestione finanziaria. In questo senso ed in premessa, è opportuno riprendere, nella Tabella 1, l'andamento di questo tasso, dal 1996 (anno di decorrenza degli obblighi di iscrizione alla Cassa) al 2002

Tabella 1

TASSO DI CAPITALIZZAZIONE 1996/2002

ANNO	TASSO DI CAPITALIZZAZIONE
1996	-
1997	5,5871
1998	5,3597
1999	5,6503
2000	5,1781
2001	4,7781
2002	4,3679

L'obiettivo annuo, come è evidente, è stato ed è, tuttora, molto ambizioso, implicando l'assunzione di criteri di investimento che, necessariamente, hanno presupposto l'utilizzo di strumenti caratterizzati da un rapporto rischio/rendimento che deve essere temperato con le esigenze del suo raggiungimento.

Gli ultimi tre anni, in special modo il 2002, sono stati caratterizzati da una forte volatilità, soprattutto nel comparto azionario, che ha, in alcuni casi, fortemente compromesso i risultati.

La Cassa, in ogni modo, ha sempre mantenuto un'ottica prudente, nell'ottica della crescente diversificazione degli strumenti e del frazionamento del rischio.

Ciò non ha evitato, tuttavia, un risultato finanziario e, conseguentemente, complessivo, negativo, mitigato, però, dall'adozione di criteri di investimento che hanno consentito il contenimento della perdita, attraverso la progressiva riduzione dell'esposizione al comparto azionario da un lato, il progressivo prevalere della gestione interna (ancora più prudente) su quella esterna, come si evince dall'andamento di queste due variabili nel tempo, rappresentato nelle tabelle 2 e 3.

Tabella 2

RIPARTIZIONE PERCENTUALE DELLE RISORSE INVESTITE PER TIPOLOGIA DI COMPARTI FINANZIARI (1999/2002 - dati al 31/12)

ASSET ALLOCATION \ ANNO	1999	2000	2001	2002
MONETARIO	6,06	29,95	25,20	40,60
OBBLIGAZIONARIO	92,62	52,85	56,40	43,30
AZIONARIO	1,32	17,20	18,40	16,10
TOTALE	100,00	100,00	100,00	100,00

Tabella 3

RIPARTIZIONE DELLE RISORSE PER TIPOLOGIA DI GESTIONE (1999/2002 - dati al 31/12)

TIPOLOGIA DI GESTIONE \ ANNO	1999	2000	2001	2002
ESTERNA	100,00	100,00	95,4	53,8

INTERNA	-	-	4,6	46,2
TOTALE	100,00	100,00	100,00	100,00

Il risultato conseguito nel 2002, purtroppo, costringe, così come consentito dal comma 2 dell'articolo 40 del Regolamento di Previdenza, ad adottare una misura che, se da un lato non sottopone, limitatamente all'esercizio in chiusura, i montanti contributivi alla rivalutazione dovuta, tuttavia non preclude, per il futuro, che rendimenti superiori al tasso da applicare, possano essere accantonati a riserva ed utilizzati a copertura della rivalutazione.

Ciò consentirà, per il triennio, il mantenimento degli impegni presi con la categoria ed il perseguimento degli obiettivi programmatici, di cui darò conto più ampiamente nella relazione accompagnatoria delle variazioni al bilancio di previsione 2003, realizzando, così, le prospettive gestionali di affermazione assoluta della Cassa nel comparto e nella categoria.

L'attuazione del piano di impiego degli investimenti

Dal combinato disposto delle deliberazioni del Consiglio di Indirizzo Generale di seguito elencate:

- n. 7/01/AMM, del 8 giugno 2001
- n. 15/01/AMM del 25 settembre 2001
- n. 7/02/AMM del 21 aprile 2002
- n. 12/02/AMM del 6 luglio 2002

la collocazione delle disponibilità derivanti dal gettito della contribuzione soggettiva, avviene come segue:

- A) Limitatamente agli investimenti effettuati anteriormente alla deliberazione n. 7/02/AMM del 21 aprile 2002, collocazione delle risorse in forme di gestione patrimoniale in titoli e/o fondi, affidata ad operatori di prestigio nazionale ed internazionale, appartenenti a gruppi bancari.

In caso di conferimento in gestioni patrimoniali, i titoli che potranno essere utilizzati sono i seguenti:

1. Titoli di debito emessi o garantiti dallo Stato Italiano;
2. Titoli di debito emessi o garantiti da Paesi dell'OCSE, ovvero da Organismi internazionali ed agenzie governative di Paesi OCSE, espressi nella divisa di un paese emittente o nella divisa di un paese OCSE, con rating non inferiore ad A3.

- (Moody's), ovvero ad A- (Standard & Poor's), per le scadenze superiori all'anno, ed ad P1 (Moody's), ovvero ad A1 (S&P), per le scadenze inferiori all'anno;
3. Obbligazioni od altri titoli di debito negoziabili sul mercato dei capitali che, laddove negoziati nei mercati regolamentati di cui all'art. 6 del Reg. CONSOB 11768/98, potranno essere negoziati anche fuori dai mercati regolamentati stessi, previo esame specifico da parte della Cassa. Le obbligazioni e gli altri titoli di debito negoziabili dovranno comunque avere un rating non inferiore ad A3 (Moody's) ovvero ad A- (Standard & Poor's), per le scadenze superiori all'anno, ed ad P1 (Moody's), ovvero ad A1 (S&P), per le scadenze inferiori all'anno;
 4. Azioni ed altri titoli di debito rappresentativi di capitali di rischio dell'Europa, degli USA e del Giappone;
 5. Contratti di domestic currency swap, forward rate agreement, etc., con finalità di copertura del rischio di cambio, a fronte degli acquisti di strumenti finanziari, in valuta, di cui ai punti che precedono;
 6. Futures quotati sugli indici azionari e titoli di stato sopra elencati;
 7. Opzioni su azioni, indici azionari e titoli di stato indicati sopra;
 8. Titoli normalmente negoziati sul mercato monetario nei limiti di un rating non inferiore ad A3 (Moody's) ovvero ad A- (Standard & Poor's), per le scadenze superiori all'anno, ed ad P1 (Moody's), ovvero ad A1 (S&P), per le scadenze inferiori all'anno;
 9. Strumenti derivati, solo se eliminano il rischio finanziario degli strumenti sottostanti il contratto derivato, assicurano maggiore liquidità dell'investimento negli strumenti finanziari sottostanti, generano un'esposizione al rischio finanziario equivalente a quella risultante da un acquisto a pronti degli strumenti finanziari sottostanti il contratto derivato.
 10. Fondi OICR (Organismi di investimento collettivo del risparmio) e/o SICAV

Le tipologie di operazioni che potranno essere effettuate sono le seguenti:

1. Compravendita a pronti;
2. Pronti contro termine, per l'impiego di liquidità, aventi ad oggetto titoli di debito emessi o garantiti dallo Stato Italiano, titoli di debito emessi o garantiti da Paesi dell'OCSE, ovvero da Organismi internazionali ed agenzie governative di Paesi OCSE, espressi nella divisa di un paese emittente o nella divisa di un paese OCSE;
3. Acquisto e vendita degli strumenti finanziari sopra elencati;
4. L'incasso dei proventi da negoziazione, nonché dei proventi e dei frutti maturati e spettanti;
5. L'esercizio di eventuali diritti concessi agli Strumenti Finanziari oggetto sopra elencati;

Gli strumenti finanziari derivati e le operazioni di pronti contro termine debbano esser conclusi con intermediari autorizzati e soggetti a vigilanza di stabilità.

Nell'ambito dei mandati già in essere, ovvero in quelli successivamente conferiti, sarà individuato dalla Giunta Esecutiva quanto segue:

- Un profilo della gestione moderatamente attivo
- La tipologia della gestione (in titoli ovvero in fondi)
- L'ammontare delle commissioni con particolare riferimento a:
 - eventuali commissioni di "over performance", da corrispondere indicativamente e possibilmente in caso di rendimento netto superiore al benchmark di due punti percentuali su base annua, in caso di rendimento positivo.
 - abbattimento od azzeramento delle commissioni di gestione in caso di rendimento negativo, inferiore al benchmark di due punti percentuali su base annua.

Il parametro oggettivo di riferimento sarà riferito ai seguenti indici di mercato:

J.P. MORGAN GLOBAL TRADED per quanto riguarda il comparto obbligazionario
MSCI WORLD PRICE INDEX per quanto riguarda quello azionario.

Relativamente a tale parametro, la Giunta Esecutiva valuterà le singole ripartizioni secondo l'andamento del mercato. In ogni caso la quota di investimento in azionario non potrà essere superiore al 30%.

La composizione vincolata dei limiti massimi del portafoglio sarà conseguente alla ripartizione adottata. Il limite massimo di azioni non potrà comunque superare del 5% il parametro oggettivo di riferimento (ad esempio, se il parametro oggettivo sarà costituito per il 70% dal J.P. MORGAN GLOBAL TRADED e dal 30% dal MSCI WORLD PRICE INDEX, il portafoglio azionario non potrà superare il limite massimo del 35%).

Tale limite massimo potrà essere ulteriormente superato del 5% solo alla presenza di particolari esigenze di tipo tecnico.

- B) Investimento in Titoli di Stato o garantiti dallo Stato, emissioni obbligazionarie a garanzia internazionale ovvero emesse da organismi assistiti da elevato rating.

- C) Sottoscrizione di quote di Fondi OICR (Organismi di investimento collettivo del risparmio) e/o SICAV italiani, esteri o internazionali, puri o misti, di tipo monetario, obbligazionario, azionario.
- D) Laddove le condizioni di mercato risultassero particolarmente sfavorevoli in ordine alla possibilità di effettuare investimenti nelle forme previste alle lettere precedenti, effettuazione di investimenti di liquidità attraverso acquisto di Pronti contro Termine

La composizione totale del portafoglio deve prevedere una componente azionaria non superiore al 30% del totale del patrimonio investito.

Considerazioni conclusive

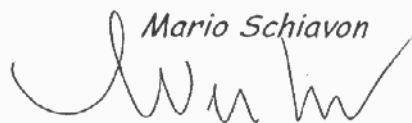
Collegi del Consiglio di Indirizzo Generale, come vedete non mi sono volutamente soffermato, insieme alla Giunta, a sviluppare valutazioni politiche sull'esercizio in chiusura, né, comunque, avrei potuto, in considerazione del recente e quasi totale rinnovo degli Organi Collegiali.

Non ho, peraltro, neanche sviluppato gli obiettivi programmatici per il prossimo triennio, in quanto credo che la sede più propria sia la relazione sulle variazioni al bilancio di previsione 2003.

Voglio, però, concludere con il convincimento che i risultati non esaltanti conseguiti dalla gestione nel 2002 non precluderanno il raggiungimento degli obiettivi prefissati. Al contrario, attraverso l'azione politica che sicuramente sarà attuata insieme all'Ente rappresentante della categoria, la Federazione Nazionale dei Collegi IPASVI, nonché ai Collegi provinciali IPASVI, la Cassa potrà raggiungere un elevatissimo grado di sviluppo.

IL PRESIDENTE

Mario Schiavon



**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE
AI SENSI DEL D.L.GS. N. 509/94**

**Alla Cassa Nazionale di Previdenza
ed Assistenza IP.AS.VI.**

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consuntivo della Cassa Nazionale di Previdenza ed Assistenza IP.AS.VI. chiuso al 31 dicembre 2002 redatto secondo gli schemi raccomandati dai Ministeri Vigilanti ed i principi e criteri contabili previsti nelle Norme Interne di Contabilità ed Amministrazione della Fondazione. La responsabilità della redazione del bilancio consuntivo compete agli amministratori della Cassa Nazionale di Previdenza ed Assistenza IP.AS.VI.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio consuntivo e basato sulla revisione contabile.

2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati della CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consuntivo sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio consuntivo, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consuntivo dell'esercizio precedente, i cui dati sono stati presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 9 aprile 2002.

3. A nostro giudizio, il bilancio consuntivo della Cassa Nazionale di Previdenza ed Assistenza IP.AS.VI. al 31 dicembre 2002, è conforme alle Norme Interne richiamate nel primo paragrafo che ne disciplinano i criteri di redazione e pertanto rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Cassa.

4. Segnaliamo a titolo di richiamo di informativa, il seguente fatto di rilievo descritto nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa.

Il risultato non positivo conseguito nel 2002, ha reso necessario il ricorso a quanto previsto dal comma 2 dell'art.40 del Regolamento di Previdenza, approvato dal Ministero del Lavoro e dalla Previdenza Sociale di concerto con il Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica in data 24 marzo 1998, escludendo, quindi, provvisoriamente per questo esercizio, la dovuta rivalutazione annua dei montanti contributivi del Fondo di Previdenza. L'effetto sul bilancio derivante dall'applicazione del citato articolo è evidenziato in nota integrativa.

Roma, 14 aprile 2003

RECONTA ERNST & YOUNG S.P.A.



Enrico Marchi
(Socio)

CASSA NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA
A FAVORE DEGLI INFERMIERI PROFESSIONALI
ASSISTENTI SANITARI E VIGILATRICI DELL'INFANZIA

CASSA NAZIONALE PREVIDENZA IPASVI				
1 1 0 4 0 3				
AA.GG.	AMM.	PREV.	PRES.	DIR.
Prot. N. 3966				

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO CONSUNTIVO

AL 31/12/2002

10 Aprile 2003

Ang *R* *Ri*
R *R* *Re*
R *F*

Signori componenti del Consiglio di Indirizzo Generale,

La Giunta Esecutiva della Cassa ci ha trasmesso il bilancio consuntivo 2002 per l'esame e per la predisposizione della relazione accompagnatoria. Tale bilancio è in corso di revisione da parte della società Reconta Ernst & Young S.p.A..

Ci siamo riuniti ed abbiamo esaminato la documentazione sottoposta alla nostra attenzione costituita, come previsto dalle leggi e dallo Statuto, dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa e corredata da una Relazione sulla gestione nella quale viene brevemente esposto l'andamento dell'esercizio nel suo complesso.

Il Bilancio è stato redatto secondo lo schema predisposto dal Ministero del Tesoro, attualmente Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono indicate, nel bilancio, le voci corrispondenti dell'esercizio precedente.

Lo STATO PATRIMONIALE si riassume nei seguenti valori:

VOCE ATTIVO	TOTALE	VOCE PASSIVO	TOTALE
Immobilizz. Immat.	62.821,26	Fondo Rischi ed oneri	345.290,44
Immobilizz. Materiali	133.347,18	Fondo tratt. Fine rapporto	61.038,39
Immobilizz. Finanziarie		Debiti	183.053,93
Crediti	31.249.909,71	Debiti verso iscritti	61.958.297,66
Attività finanziarie	31.825.995,79	Fondi di ammortamento	73.982,18
Disponibilità liquide	1.911.027,69	Ratei e risconti passivi	13.735,04
Ratei e risconti attivi	145.557,46	Patrimonio netto	2.693.261,45
TOTALE	65.328.659,09	TOTALE	65.328.659,09

Il conto economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

COSTI	VALORI	RICAVI	VALORI
Prestazioni prev.assist.li	440.493,08	Contributi	16.398.688,33
Organi amm. e controllo	310.201,85	Canoni di Locazione	
Comp.prof.li e lav.auton.	55.817,35	Altri ricavi	4.958,03
Personale	556.677,71	Inter. e prov.finanz.div.	1.151.849,59
Mat. Suss. e consumo	14.445,48	Rettifiche di valore	
Utenze varie	153.122,97	Rettifiche di costi	
Servizi vari	229.595,71	Proventi straordinari	3.746.504,94
Affitti passivi	60.517,62		
Spese pubbl. periodico	12.008,70		
Oneri Tributari	84.505,71		
Oneri finanziari	1.002.826,20		
Altri costi	36.176,52		
Ammortamenti e sval.	193.075,33		
Oneri straord.	1.680.809,72		
Rettifiche di valori	1.667.161,95		
Rettifiche di ricavi	16.398.688,33		
Avanzo/(Perdita) dell'es.	(1.594.123,34)		
TOTALI	21.302.000,89	TOTALI	21.302.000,89

Dall'esame del Bilancio consuntivo e della Nota integrativa risulta che il bilancio è stato redatto nel rispetto delle vigenti norme civilistiche e nel rispetto delle norme interne di contabilità ed amministrazione, in ottemperanza al principio della competenza e della continuità nell'applicazione dei criteri di valutazione. Si rileva però l'adozione di un diverso criterio di stima, rispetto all'esercizio precedente, nella valutazione delle attività finanziarie. Scelta poi descritta nel commento della opportuna voce.

Per quanto riguarda le osservazioni di nostra competenza specifichiamo che:

- 1) Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- spese di costituzione ed avviamento della Cassa,
- software in licenza d'uso,
- altri costi.

Tali spese hanno subito nell'anno 2002 un decremento rispetto all'esercizio precedente di Euro 20.740,63.

Esaminate le voci di spesa il Collegio ritiene che esistano le ragioni per l'iscrizione, al 31/12/2002, tra le immobilizzazioni immateriali dei beni descritti.

- 2) Nella Nota integrativa sono stati esposti i principali movimenti che nell'esercizio hanno interessato gli investimenti in beni materiali. Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto ed ammortizzate con l'aliquota del 20%.
- 3) La valutazione dei crediti verso gli iscritti e' avvenuta tenendo conto anche degli importi dovuti per gli anni dal 1996 al 2001 relativi ad iscrizioni deliberate nel corso del 2002 con decorrenza antecedente. Per i calcoli dei contributi ancora da riscuotere ma non ancora oggetto di dichiarazione da parte dell'iscritto, sono state utilizzate le medie dei redditi e dei volumi di affari dichiarati per il 2001.
I crediti sono stati poi svalutati tramite un apposito fondo svalutazione crediti iscritto nel passivo al fine di ottenere una stima coincidente con il presumibile valore di realizzo.
- 4) Nelle attività finanziarie sono indicati i saldi al 31/12/2002 delle gestioni affidate a ROMAGEST SGR e BIPIEMME SGR, nonché degli investimenti temporanei effettuati direttamente dalla Cassa con operazioni di pronti contro termine in titoli del debito pubblico o tramite società finanziarie professionali. E' nelle attività finanziarie che si è modificato il criterio di determinazione del costo. Al criterio Lifo è stato sostituito quello della media ponderata ed il valore al 31/12 è stato determinato utilizzando per ogni titolo il minore tra il costo e la quotazione del titolo rilevato alla chiusura dell'esercizio.
- 5) Nelle disponibilità liquide sono indicati i saldi disponibili dei conti correnti bancari, dei depositi postali, dell'affrancatrice e della giacenza di cassa.
- 6) Il trattamento di fine rapporto è stato incrementato con un accantonamento di Euro 25.485,41, calcolato nel rispetto della normativa vigente e non ha avuto nell'anno alcun decremento.
- 7) I debiti sono valutati al loro valore nominale.
- 8) I fondi per rischi ed oneri comprendono il fondo svalutazione crediti, che rettifica il valore dei crediti iscritto nell'attivo, ed il fondo che accoglie i costi di competenza dell'esercizio per le elezioni degli organi, le cui sessioni primarie si sono svolte nel 2002.
- 9) L'importo indicato alla voce ratei e risconti è stato calcolato nel rispetto del criterio temporale di imputazione dei costi e dei ricavi. Il Collegio Sindacale evidenzia inoltre che nel conto economico:
 - Le imposte dell'esercizio sono rappresentate:
 - dall'irpeg,
 - dall'irap,
 - da imposte sulla gestione finanziaria,
 - dalle ritenute alla fonte a titolo di imposta,
 - da imposte minori.
 - Gli oneri straordinari sono dovuti a sopravvenienze passive per Euro 11.224,83 e a rettifiche di accantonamenti ai fondi effettuati in anni precedenti per Euro 1.669.578,10, oltre che ad abbuoni passivi per 6,79 Euro.
 - Le rettifiche di ricavi sono relative:
 - all'accantonamento al fondo per la gestione. L'accantonamento è dato dal contributo integrativo al netto delle spese di gestione della Cassa,
 - all'accantonamento al fondo per la previdenza,
 - all'accantonamento al fondo per la maternità.
 - Gli oneri finanziari oltre che dai modesti interessi passivi, sono rappresentati dalle minusvalenze sulle negoziazioni dei titoli, dovute purtroppo al costante andamento negativo dei mercati finanziari verificatosi nell'esercizio.
A tale voce si aggiungono poi, tra le rettifiche di valore, le minusvalenze della gestione finanziaria dovute al minore, tra il valore di mercato, rilevato al 31/12, ed il costo dei titoli iscritti nella contabilità dell'Ente e valutati secondo il metodo del costo medio ponderato.

- Gli ammortamenti sono stati calcolati rispettando il criterio dell'effettivo utilizzo e della residua possibilità di utilizzazione.
- I ricavi derivano dai Contributi soggettivi, integrativi e di maternità versati dagli iscritti.
- I proventi straordinari derivano prevalentemente da sopravvenienze attive per rettifiche di costi di competenza 2001 e all'utilizzo dei Fondi pensioni, previdenza, maternità e fondo per la gestione.
- Gli interessi e i proventi finanziari derivano dagli investimenti in titoli e dagli interessi bancari e postali.
- L'esercizio chiude con una perdita dovuta all'andamento negativo degli investimenti finanziari.

Nello Stato Patrimoniale:

- Il Fondo per la previdenza, indicato tra i debiti, accoglie i montanti contributivi degli iscritti comprensivi delle rivalutazioni previste dalla legge 335/95. Il tasso di capitalizzazione previsto per l'esercizio in chiusura è del 4,3679%. Poiché il rendimento annuo degli investimenti è stato negativo, per l'esercizio 2002 la Giunta Esecutiva dell'Ente, ha applicato l'art. 40 del Regolamento di Previdenza che recita "Qualora il rendimento annuo degli investimenti risulti inferiore alla capitalizzazione riconosciuta sui conti individuali, si provvede a coprire la differenza mediante prelievo dal fondo di riserva di cui all'art. 39, comma 1. La delibera viene assunta dalla Giunta Esecutiva dell'Ente. In caso di insufficienza dei predetti fondi, gli accrediti ai singoli conti individuali non potranno superare il tasso di rendimento netto annuo degli investimenti effettivamente conseguiti dalla gestione previdenziale". Per l'esercizio 2002 l'Ente pertanto non ha provveduto a rivalutare i montanti come previsto dalla L. 335/95.

Il Patrimonio netto della Cassa al 31/12/2002 è composto dal Fondo per la gestione e dal Fondo per l'indennità di maternità. Il Patrimonio al 31/12/2002 ha subito un decremento rispetto a quello iniziale di € 625.096,45 dovuto ai movimenti dei fondi che lo compongono ed alla perdita di esercizio di € 1.594.123,34.

- Il Fondo per la gestione, allocato nel patrimonio netto, è stato incrementato dalla contribuzione integrativa 2002 e dalla contribuzione volontaria ed ha subito decrementi per rettifiche di contribuzioni di anni precedenti, per copertura delle spese di amministrazione, di rimborsi e di pensioni di inabilità. Il fondo al 31/12/2002 è superiore a quello iniziale di Euro 973.955,23.
- Il Fondo per l'indennità di maternità, sempre allocato nel patrimonio netto, è stato incrementato dal gettito complessivo del contributo per maternità dell'anno 2002 ed ha subito poi una diminuzione per erogazioni. Il saldo finale è inferiore a quello iniziale di 4.928,36 Euro.

Sono stati effettuati, a campione, alcuni riscontri sui dati riportati nel Bilancio consuntivo ed il Collegio può affermare che:

- dal controllo a campione i saldi riportati in Bilancio corrispondono a quelli risultanti dalle scritture contabili;
- i saldi risultanti dagli estratti conto degli Istituti di Credito e dell'Amministrazione Postale corrispondono, tenuto conto dei raccordi debitamente documentati, con i saldi delle schede di contabilità riportati poi nel Bilancio consuntivo;
- i debiti verso fornitori esposti nel Bilancio al valore nominale rappresentano la sommatoria dei saldi risultanti dalle schede contabili e delle fatture da pervenire alla chiusura dell'esercizio per acquisti e/o prestazioni ricevute nel corso del 2002 ed il cui addebito era certo e determinabile.

CONSIDERAZIONI FINALI

Nel corso dell'esercizio il Collegio ha effettuato i periodici controlli sulle giacenze finanziarie di cassa, di banca e di conto corrente postale, ha verificato la regolare tenuta della contabilità ed ha periodicamente vigilato sull'osservanza dello Statuto e dell'Atto costitutivo.

Nel corso dell'esercizio la Cassa ha raggiunto e superato il previsto numero di 8.000 iscritti.

La gestione si è chiusa con una perdita di 1.594.123,34 Euro collegata alle minusvalenze della gestione finanziaria.

L'andamento dei mercati finanziari, anche per l'anno 2002, è stato purtroppo negativo e non ha consentito all'Ente di conseguire alcun rendimento sugli investimenti, se si considera che gli interessi attivi sui titoli sono risultati inferiori alle minusvalenze della gestione. Tale situazione, aggravatasi rispetto all'esercizio precedente, non ha consentito - in alcun modo - la capitalizzazione dei montanti contributivi. A tal fine si è reso necessario fare ricorso a quanto previsto dall'art. 40, comma 2, del Regolamento.

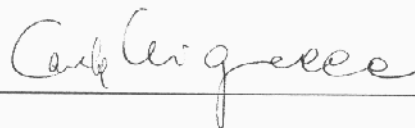
Il Collegio dei Sindaci rileva che nel precedente esercizio, la copertura della capitalizzazione aveva avuto luogo tramite l'utilizzo del fondo per la gestione, in assenza di risorse nel fondo di riserva.

Il Collegio rileva dunque, pur tenendo conto dei fattori negativi del mercato finanziario attuale, che l'Ente debba adottare, ai fini di un corretto equilibrio tra il massimo rendimento e contenimento del rischio, una condotta prudentiale nell'effettuare investimenti mobiliari. Da questi, infatti, potrebbe derivare l'assenza di proventi attivi e determinarsi una diminuzione del patrimonio, come avvenuto nell'esercizio dell'anno in riferimento.

Effettuati i riscontri necessari, il Collegio prende atto delle risultanze del bilancio consuntivo al 31/12/2002 e ritiene di non avere rilievi da formulare sotto il profilo contabile.

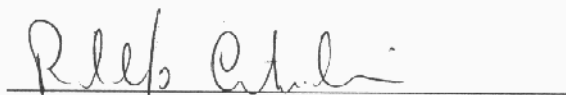
Il Presidente

CARMELA MIGNACCA

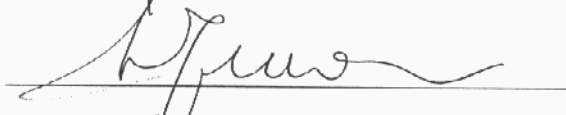


Componenti effettivi

RODOLFO COTICHINI



CONCETTA FERRARI



ANDREA GUANDALINI



MARIA PAGLIA



LIANA PASIN



RAFFAELLA PURI

